



ABRUZZO LAZIO MARCHE UMBRIA  
INTERREGIONALE DEL CENTRO

# REGOLAMENTO

## INTERREGIONALE G.I. DEL CENTRO

Il Comitato Regionale G.I. di Confindustria Abruzzo, rappresentato dal Presidente Giammaria de Paulis

e

Il Comitato Regionale G.I. di Unindustria Lazio, rappresentato dal Presidente Giulio Natalizia

e

Il Comitato Regionale G.I. di Confindustria Marche, rappresentato dal Presidente Simona Reschini

e

Il Comitato Regionale G.I. di Confindustria Umbria, rappresentato dal Presidente Ilaria Caporali

#### Premesso che

- le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, seppur caratterizzate da specifiche realtà, presentano tratti comuni caratterizzanti il tessuto economico sociale;
- i Giovani Imprenditori di Confindustria Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ponendosi a servizio delle Istituzioni e degli Imprenditori, vogliono offrire il loro contributo nel supportare l'intero territorio di loro pertinenza e creare occasioni di confronto da cui far scaturire proposte risolutive;
- i Giovani Imprenditori di Confindustria Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria intendono promuovere e sostenere una maggiore integrazione dei vari territori regionali ed, in particolare, porsi a servizio degli Imprenditori per facilitare la crescita di un sistema di rapporti che consenta agli stessi di essere più competitivi e di attivare significative e concrete sinergie;
- esiste la necessità di una maggiore condivisione delle attività proposte dai quattro Comitati Regionali Giovani Imprenditori favorendo il reciproco scambio di conoscenze e competenze;
- una piena collaborazione dei quattro Comitati Regionali esalta le specificità e le qualità degli stessi;
- i Giovani Imprenditori di Confindustria Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria intendono realizzare progetti comuni da destinare al supporto e al servizio del Movimento nazionale;

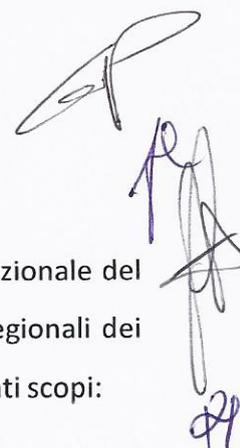
#### approvano

il presente regolamento del Comitato Interregionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, denominato "Interregionale G.I. del Centro".

#### *TITOLO PRIMO - SCOPI, ATTIVITA', CODICE ETICO E CARTA DEI VALORI*

##### **Art. 1 - Scopi**

L'Interregionale G.I. del Centro, nel rispetto delle finalità indicate nel Regolamento Nazionale del Movimento dei Giovani Imprenditori di Confindustria e nei regolamenti dei Comitati Regionali dei Giovani Imprenditori di Confindustria Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, persegue i seguenti scopi:



- promuovere la diffusione della cultura d'impresa come fondamentale fattore di sviluppo nella società, nonché i principi della libera iniziativa e della libera concorrenza nelle attività imprenditoriali, in un contesto di regole chiare, di mercato trasparente e di pari opportunità di competere fra i soggetti economici;
- approfondire la conoscenza delle problematiche economiche, politiche, sociali, tecniche ed aziendali, per favorire la crescita professionale dei giovani imprenditori delle quattro regioni, avvalendosi anche di gruppi di lavoro appositamente costituiti;
- accrescere la diffusione dei valori della libera iniziativa e della cultura d'impresa;
- effettuare il monitoraggio e l'analisi delle necessità di rappresentanza delle imprese giovanili nel contesto interregionale;
- partecipare alle attività del Movimento Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria;
- stimolare lo spirito associativo anche partecipando alla vita dell'Interregionale del Centro.

#### **Art. 2 - Attività**

L'interregionale G.I. del Centro, in armonia con gli indirizzi dei quattro Comitati Regionali dei Giovani di Confindustria Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, promuove tutte le attività utili al conseguimento degli scopi di cui all'articolo 1 ed in particolare:

- organizza convegni, incontri, dibattiti ed ogni altra iniziativa di informazione e di formazione professionale e culturale;
- coordina e promuove progetti di condivisione nelle quattro regioni;
- stimola la partecipazione dei componenti alle attività dei Giovani Imprenditori ad ogni livello dell'Organizzazione Nazionale, favorendo uno stretto collegamento con gli altri organismi nazionali ed internazionali.

#### **Art. 3 - Codice Etico Confederale e Carta dei Valori Associativi**

Nel perseguimento degli scopi e nello svolgimento delle attività di cui agli articoli 1 e 2 del presente Regolamento, nonché nei loro comportamenti personali ed aziendali, i Giovani Imprenditori si impegnano ad ispirarsi ai principi etici e morali contenuti nel Codice Etico Confederale e nella Carta dei Valori Associativi di Confindustria, adottati dalla componente organizzativa.

#### **TITOLO SECONDO - ORGANI**

##### **Art. 4 - Organi**

Sono organi del Comitato dell'Interregionale G.I. del Centro:

- L'Assemblea;

- La Conferenza dei Presidenti;
- Il Consiglio Direttivo;
- Il Presidente.

#### **Art. 5 - L'Assemblea**

L'Assemblea è composta dai membri dei Comitati Regionali di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

La carica di membro dell'Assemblea permane fintantoché si è membri dei Comitati Regionali.

L'Assemblea ha funzioni propositive e consultive sui progetti redatti dal Consiglio Direttivo.

All'interno dell'Assemblea possono essere costituiti Gruppi di Lavoro qualora se ne individui la necessità. Nei Gruppi di Lavoro possono essere invitati collaboratori esterni all'Assemblea per coadiuvare l'operato degli stessi.

La Presidenza dell'Assemblea è in capo al Presidente del Comitato Interregionale G.I. del Centro.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e ogni qual volta sia necessario con preavviso di almeno quindici giorni mediante comunicazione scritta - anche via fax e posta elettronica - contenente la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno. L'Assemblea di ratifica del Presidente dovrà essere convocata al massimo entro il mese di Luglio.

Nella individuazione della sede delle riunioni dell'Assemblea si terrà conto, in linea di principio, di un criterio di rotazione tra i territori regionali.

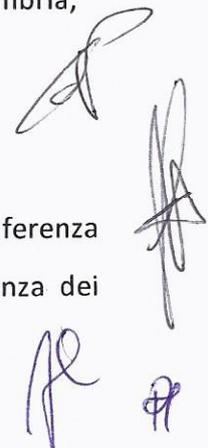
L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la maggioranza degli iscritti. In seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti l'Assemblea è regolarmente costituita.

Spetta all'Assemblea:

- a) indicare le direttive di massima da seguire nello svolgimento delle attività dell'Interregionale del Centro;
- b) approvare il Regolamento e le sue eventuali modifiche;
- c) decidere l'eventuale scioglimento del Gruppo, previa comunicazione di tale intendimento agli organi direttivi dei Comitati Regionali G.I. di Confindustria Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- d) deliberare su ogni materia posta all'ordine del giorno.

#### **Art. 6 - La Conferenza dei Presidenti**

Per facilitare lo sviluppo dei rapporti tra i Gruppi dei Giovani Imprenditori è costituita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi territoriali del Comitato Interregionale del Centro. La Conferenza dei Presidenti è convocata, almeno una volta all'anno, dal Presidente Interregionale.



## Art. 7 - Il Consiglio Direttivo

É composto dai rappresentanti dei Comitati Regionali G.I. di Confindustria Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria. Ogni Comitato Regionale ha diritto a quattro rappresentanti, così individuati:

- Presidente Regionale;
- due rappresentanti nominati dal Presidente Regionale in seno ad una rosa di nominativi proposti dal proprio Comitato Regionale;
- dall'ultimo past President in ordine temporale.

Nella individuazione della rosa di nominativi il Comitato Regionale deve prediligere le persone che ricoprono cariche elettive in seno agli organi nazionali del Movimento dei Giovani Imprenditori di Confindustria. I rappresentanti nominati dai Presidenti Regionali devono avere responsabilità di gestione di grado rilevante nell'azienda di provenienza, rientrando nelle figure previste dall'apposito regolamento confederale. Qualora venga a mancare tale condizione successivamente alla assegnazione della carica si ha la decadenza automatica dalla stessa. Nella individuazione del nuovo rappresentante si adotta la procedura prevista nei punti precedenti.

I rappresentanti di ogni singola Regione esprimono, all'interno del Consiglio Direttivo, 1/4 dei voti, a prescindere dal loro numero.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica un anno.

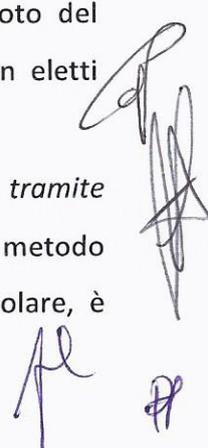
Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno tre volte l'anno.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso scritto - inoltrato anche via fax e posta elettronica - recante la data, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno, da inviarsi almeno sette giorni prima della riunione, salvo casi di particolare e motivata urgenza, nei quali tale termine potrà essere ridotto fino ad un minimo di ventiquattro ore.

Il Consiglio Direttivo può inoltre essere convocato su iniziativa di almeno due terzi dei Consiglieri che ne facciano richiesta scritta al Presidente, esplicitando l'ordine del giorno. In questo caso il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio entro quindici giorni.

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito, in seconda convocazione, con la partecipazione dei membri presenti senza la necessità di raggiungere alcun numero minimo legale e delibera a maggioranza semplice, senza tenere conto degli astenuti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Il voto non è delegabile. I Presidenti in carica dei Comitati regionali G.I. non eletti diventano di diritto Vicepresidenti del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può svolgersi con *intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, tramite sistemi di audioconferenza e/o videoconferenza collegati*, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei consiglieri. In particolare, è necessario:



- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al Presidente, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi del Consiglio Direttivo oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) approvare e attuare il programma annuale dei lavori;
- b) realizzare il convegno annuale dell'Interregionale G.I. del Centro nella Regione che esprime il Presidente. Tale evento dovrà essere indicativamente realizzato nel mese di novembre e potrà essere coordinato in sinergia con il Movimento Nazionale dei GI;
- c) coadiuvare lo svolgimento sia della funzione programmatica che di quella esecutiva. Per tale fine il Consiglio Direttivo potrà invitare soggetti esterni non facenti parte del Consiglio;
- d) attuare le direttive generali e le linee programmatiche indicate dall'Assemblea tramite apposito programma;
- e) promuovere iniziative ed adottare provvedimenti atti alla realizzazione degli scopi dell'Interregionale;
- f) eleggere il Presidente tra i Presidenti in carica dei Comitati Regionali del Consiglio Direttivo;
- g) nominare e revocare il tesoriere in seno allo stesso Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, ove previsto.



#### **Art. 8 – Il Presidente**

Il Consiglio Direttivo elegge, tra i Presidenti in carica dei Comitati Regionali, a scrutinio segreto e con la maggioranza assoluta dei suoi componenti, il proprio Presidente. Tale elezione dovrà essere ratificata in un'Assemblea convocata entro il mese di Luglio. Nell'attribuzione della carica si deve tener conto di un principio di rotazione della stessa tra i Presidenti dei Comitati Regionali.

La durata della carica di Presidente è pari a quella del Consiglio Direttivo. Nella eventualità che nel corso dell'anno cessi la carica di Presidente del Comitato Regionale le cariche permangono fino al rinnovo del Consiglio Direttivo.

Il Presidente dura in carica un anno e non è rieleggibile.



La durata della carica è fissa e non può essere posticipata, fatta salva eventuale proroga, concessa in via del tutto eccezionale e solo quando il Consiglio Direttivo rilevi che con la scadenza del Presidente possa essere compromesso il buon funzionamento del Comitato Interregionale. Il periodo di proroga dovrà avere una durata ridotta al minimo indispensabile per procedere alla nuova elezione e per un periodo comunque non superiore a sei mesi.

Tale eventuale proroga dovrà essere deliberata dal Consiglio Direttivo del Comitato Interregionale, con il voto favorevole di almeno i due terzi dei componenti.

In caso di dimissioni o impedimento temporaneo o permanente, il Presidente sarà sostituito nelle sue funzioni dal Presidente dei Comitati Regionali G.I. più anziano tra facenti parte del Comitato Interregionale G.I. del Centro.

Sono di competenza del Presidente:

- l'individuazione delle proposte di progetto da sottoporre alla approvazione del Consiglio Direttivo;
- la presentazione all'Assemblea del progetto approvato del Consiglio Direttivo;
- le funzioni di coordinamento del Consiglio Direttivo;
- la collaborazione con i Presidenti Regionali G.I. per l'attuazione del progetto approvato;
- convocare e presiedere l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo;
- coordinare il lavoro del Consiglio Direttivo e verifica l'attuazione delle sue deliberazioni;
- proporre al Consiglio Direttivo l'eventuale nomina di un Tesoriere.



### *TITOLO TERZO - DISPOSIZIONI GENERALI E GESTIONE*

#### **Art. 9 - Il Personale**

Il Comitato Interregionale G.I. del Centro potrà avvalersi del personale messo a disposizione dalle Associazioni degli Industriali e dalle Federazioni Regionali delle Regioni e nella fattispecie dei Comitati Regionali dei Giovani Imprenditori di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria

#### **Art. 10 - Fonti Finanziarie**

Il Comitato Interregionale G.I. del Centro non ha patrimonio proprio e non ha finalità di lucro. Le attività promosse dallo stesso potranno essere finanziate tramite:

- contributi delle Associazioni degli Industriali e dalle Federazioni Regionali di Confindustria;
- contributi dei Gruppi dei Giovani Imprenditori;
- sponsorizzazioni e altre forme di sostegno.



Nessun compenso è previsto ad alcun titolo per l'attività connessa alle cariche previste dal presente Regolamento.



### **Art. 11 - Logo**

Il Comitato Interregionale G.I. del Centro è titolare di un logo utilizzato per distinguere le proprie attività. Non ne è consentita l'utilizzazione ad altri soggetti salvo apposita autorizzazione da parte del Consiglio Direttivo.

### **Art. 12 - Adesione di altri Comitati Regionali**

All'Interregionale G.I. del Centro, fondato dai G. I. di Confindustria Lazio, Marche e Umbria, possono aderire altri Comitati Regionali G.I.

La richiesta di adesione deve essere presentata al Consiglio Direttivo che delibera in merito.

### *TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI FINALI*

### **Art. 13 - Scioglimento del Comitato Interregionale**

L'eventuale scioglimento del Comitato dell'Interregionale del Centro deve essere approvato dall'Assemblea con le modalità previste dall'articolo 5, lettera d), e con la maggioranza qualificata.

### **Art. 14 - Modifiche del Regolamento**

Eventuali modifiche al presente Regolamento devono essere deliberate dall'Assemblea con la maggioranza qualificata.

### **Art. 15 - Rinvio ad altre norme e regolazione delle controversie**

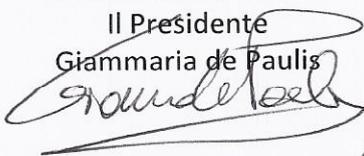
Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme contenute nel Regolamento Nazionale dei Giovani Imprenditori.

### **Art. 16 - Entrata in vigore del Regolamento.**

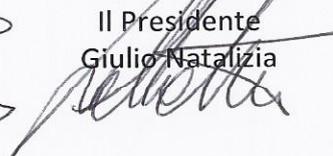
Il presente Regolamento entra in vigore alla data del primo Consiglio Direttivo successivo alla sua approvazione da parte dei Presidenti dei Comitati G.I. Regionali di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria.

PESERA....., data 13/07/2018

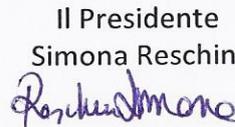
Comitato Regionale G.I.  
Confindustria Abruzzo  
Il Presidente  
Giammaria de Paulis



Comitato Regionale G.I.  
Unindustria Lazio  
Il Presidente  
Giulio Natalizia



Comitato Regionale G.I.  
Confindustria Marche  
Il Presidente  
Simona Reschini



Comitato Regionale G.I.  
Confindustria Umbria  
Il Presidente  
Maria Caporali

